

FOGLIO CONDIZIONI

ART. 1 - OGGETTO DELL'ATTIVITÀ

Il presente foglio condizioni disciplina la gestione in co-progettazione delle attività per bambini e famiglie straniere del Progetto "Immigrazione Linguaggi Genitorialità" per l'Anno Scolastico 2017/2018.

Questa progettualità riveste per il Comune di Ferrara un elevato valore sociale per gli obiettivi di inclusione sociale che realizza a favore delle famiglie straniere con bambini piccoli arrivate da poco tempo in Italia o che per ragioni diverse hanno comunque limitate frequentazioni e scambi con la popolazione italiana.

In particolare per le donne straniere e, segnatamente, per coloro che essendo madri hanno necessità di accudire bambini di pochi anni, l'offerta ordinaria di interventi di insegnamento della lingua italiana e gli interventi di sostegno individuale e familiare messi in atto da dai servizi cittadini non appaiono infatti di per sé stessi in grado di garantire a loro e ai loro figli esperienze realmente inclusive e attente ai loro bisogni relazionali. Viceversa l'esperienza realizzata negli ultimi anni educativi presso il Centro per Bambini e Genitori Elefante Blu di Barco mostra come dando vita, grazie anche alla collaborazione del Terzo settore, a esperienze e servizi che accolgono assieme sia le madri straniere che i loro bambini e a proposte di incontro che valorizzano la lingua madre e le identità culturali delle famiglie straniere sia possibile superare l'isolamento che contraddistingue molti di questi nuclei familiari e aumentare il loro grado di partecipazione alla vita comunitaria.

Lo scopo del progetto è quindi implementare, consolidare e qualificare le buone prassi di inclusione sociale delle famiglie di origine straniera programmate in collaborazione e a partire da risorse e servizi del Centro Elefante Blu e delle scuole ferraresi al fine di prevenire il più possibile potenziali rischi di esclusione e/o emarginazione di questi nuclei familiari.

ART. 2 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'oggetto delle attività riguarda nello specifico la realizzazione di:

A). corsi di insegnamento della lingua materna a gruppi di bambini stranieri nati in Italia le cui famiglie desiderino che sia mantenuti e sviluppati i legami linguistici e culturali con il proprio paese di origine facilitando l'organizzazione e l'autorganizzazione di attività di carattere ricreativo e sportivo che aumentino partecipazione e senso di appartenenza delle donne di origine straniera;

B). interventi di affiancamento degli operatori del Centro Elefante Blu e del CPIA impegnati nell'insegnamento della lingua italiana a madri straniere con bambini piccoli da parte di persone madrelingua e di altro personale opportunamente formato nella conduzione di gruppi di adulti e bambini;

C). attivazione di spazi d'ascolto individuali e di gruppo per genitori e famiglie straniere e di attività laboratoriali a carattere interculturale per alunni neoarrivati e stranieri nel periodo scolastico e nel corso dell'estate

Per la realizzazione delle attività di cui al presente foglio condizioni e in ragione della necessità di sostenere e coinvolgere nel periodo considerato (15 settembre 2017 -14 settembre 2018) almeno 45 bambini di età scolare per i corsi di lingua madre e 30/34 donne nei corsi di italiano e 24/26 loro bambini, 30 diversi nuclei familiari di origine straniera frequentanti il Centro Elefante Blu.

La co-progettazione è finalizzata a individuare forme idonee di organizzazione delle attività attraverso una programmazione condivisa fra l'ente gestore, attraverso la figura del coordinatore di progetto, ed il Gruppo Tecnico Interistituzionale che ha la competenza di definire la progettualità di massima del "Progetto Immigrazione Linguaggi genitorialità".

Il Gruppo Tecnico Interistituzionale si riunisce e lavora in forma allargata al coordinatore designato dalla cooperativa individuata per la co-progettazione del progetto.

ART. 3 – AMBITI DI INTERVENTO

A). la proposta di organizzazione di corsi di lingua madre per bambini in età scolare, da 7 a 14 anni, si innesta e può giovare della pluriennale esperienza della "Scuola dell'Incontro" e deve prevedere l'insegnamento in giornate e in orari diversi da quelli scolastici almeno della lingua araba, dell'urdu e dell'inglese, e la suddivisione dei bambini in gruppi di massimo 15/18 unità a seconda dell'età e della competenza linguistica, prevedendo attività sia per bambini frequentanti la scuola primaria che le scuole secondarie di primo grado; vanno inoltre previste attività a carattere laboratoriale e ricreativo (di tipo motorio e sportivo o anche collegato alla vita domestica come nel caso della cucina) che abbiano luogo sia all'interno che in momenti e spazi diversi;

B) l'offerta di interventi di insegnamento della lingua italiana a madri straniere con bambini piccoli e di mediazione linguistica e culturale a supporto delle famiglie straniere durante le attività di compresenza del Centro Elefante Blu dovrà prevedere sia azioni rivolte agli adulti che ai bambini: nei confronti delle madri andranno previsti interventi intensivi nella fase iniziale dei corsi, mirata all'ambientamento delle partecipanti nel gruppo e alla comprensione reciproca che via via lasceranno il posto ad interventi individualizzati o di piccolo gruppo sulle donne a più bassa scolarità mentre per i figli delle partecipanti ai corsi vanno messi in campo sia interventi educativi che favoriscano il loro ambientamento nel gruppo dei pari che interventi finalizzati a sostenere l'apprendimento e l'uso della lingua italiana da parte loro;

C). i laboratori a orientamento interculturale così come servizi e spazi di ascolto per i genitori nella fase di ricongiungimento con i figli e più in generale per i genitori stranieri potranno giovare dell'esperienza e del supporto dell'Ufficio comunale Alunni Stranieri e andranno raccordati con la programmazione della scuola Polo individuata per l'accoglienza dei minori stranieri neo-arrivati e le altre direzioni didattiche cittadine, nonché con le organizzazioni che cooperano alla realizzazione della Scuola Estiva di Italiano.

ART. 4 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione aggiudicatrice è rappresentata, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, dal Direttore dell'Istituzione Dott. Mauro Vecchi.

ART. 5 – SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il RUP ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione saranno fornite le ragioni. Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 107 del D.lgs. n. 50/2016.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- a) cause di forza maggiore;
- b) altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione e comunque in applicazione dell'art. 107 del dlgs 50/2016.

Il RUP, con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione; non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il RUP indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

ART. 6 - VERIFICA DI CONFORMITÀ: ISPEZIONI E CONTROLLI

L'Amministrazione si riserva, con preavviso di almeno 2 (due) giorni, di realizzare visite ispettive per verificare il buon andamento della gestione.

ART. 7 - PENALITÀ

Nel caso di mancata osservanza da parte della ditta dei propri obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate. Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'affidatario, che dovranno comunque pervenire al Comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- in caso di inadempienza totale o parziale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali assunti o per violazione di norme di legge, verrà applicata una penale rapportata, in ragione delle loro gravità, all'importo delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, fino al massimo del 10% del corrispettivo mensile.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperate mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione.

La Stazione appaltante, comunque, ai sensi dell'art. 1382 cod. civ. si riserva il diritto di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Le inosservanze più gravi potranno comportare la risoluzione contrattuale. In caso di inadempienze particolarmente gravi, tali da compromettere la funzionalità degli interventi, di non ottemperanza al complesso degli impegni assunti, di verificata e reiterata inadeguatezza degli operatori impiegati, relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali, il responsabile competente procederà a diffidare l'aggiudicataria ad adempiere entro congruo termine, dichiarando che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà risolto.

ART. 8 – RISOLUZIONE

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati ai commi 1 e 2 dell'art. 108 del D.lgs. n.50/2016.

La facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, con apposito atto motivato, opera anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite, qualora si verificano gravi inadempimenti come da art.1456 del C.C.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito all'affidatario il quale potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni. Acquisite e valutate negativamente tali giustificazioni oppure scaduto inutilmente il termine senza che la ditta abbia risposto, l'Amministrazione potrà disporre la risoluzione.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, la ditta è tenuta a garantire, nel rispetto di tutti gli obblighi, la continuità del servizio sino all'individuazione di un nuovo soggetto gestore dello stesso.

ART. 9 – FATTURAZIONE E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Il corrispettivo per tutte le prestazioni contrattuali è costituito dal prezzo di appalto, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara. Con tale corrispettivo, l'appaltatore s'intende compensato di suo qualsiasi avere o pretendere dal committente per i servizi in argomento, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, essendo soddisfatto in tutto dal committente con il pagamento.

Il pagamento dei corrispettivi, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni oggetto del contratto e la verifica della correttezza contributiva (DURC) da parte del Comune, sarà effettuato a mezzo bonifico nei termini di legge.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art.30 co.5 del D.lgs. n.50/2016.

L'Appaltatore consapevole delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla L. 136/2010 e della L. 17/12/2010, n. 217, si obbliga agli adempimenti che garantiscono la tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, in caso di aggiudicazione, dovrà comunicare al Committente i conti correnti dedicati su cui l'Amministrazione potrà eseguire gli accrediti in esecuzione del contratto.

Le eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Committente.

L'appaltatore e i soggetti della filiera produttiva che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dovranno dare immediata comunicazione al Comune di Ferrara.

Le fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara, Via Guido d'Arezzo, 2 - 44121 Ferrara e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN. Ogni fattura dovrà contenere gli elementi identificativi della prestazione. In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla mandataria.

Il gestore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

ART. 10 – RESPONSABILITÀ PER DANNI

Per l'attività dovrà essere prevista un'adeguata copertura assicurativa RTC/RCO e infortuni proporzionata alla natura ed ai rischi della medesima, da produrre alla valutazione dell'Amministrazione Comunale preliminarmente all'adozione degli atti di affidamento.

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

La cooperativa affidataria si obbliga a rispettare tutti gli oneri verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La ditta stessa s'impegna altresì a regolare nei confronti dei propri dipendenti un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dai vigenti contratti collettivi di lavoro, per la categoria e la località in cui i lavori si svolgono.

La Ditta affidataria esonera pertanto fin da ora l'Amministrazione Comunale, da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa surrichiamata.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. n.81/2008.

ART. 12 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Si dispone il divieto del subappalto, a pena di nullità e di risoluzione di diritto del contratto. Tale previsione trova il suo fondamento sia nella tipologia di servizi oggetto del presente capitolato sia nei suoi fruitori finali. Le prestazioni richieste, infatti, si collocano in un contesto organizzativo improntato al percorso educativo di utenti, nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio. In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi.

ART. 13 – RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (D.LGS. 81/08)

LA Ditta aggiudicataria deve operare nell'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

Per quanto concerne la valutazione dei rischi da interferenza, di cui al comma 3-ter, art. 26 del D. Lgs. 81/2008, conseguenti allo svolgimento delle attività previste nelle diverse sedi scolastiche, si ritiene che per la natura delle prestazioni e le caratteristiche dei luoghi, gli eventuali rischi presenti siano superabili con misure di carattere organizzativo.

Resta inteso che la ditta affidataria rimane pienamente ed integralmente responsabile per i rischi connessi agli oneri della sicurezza relativi alla propria attività (oneri aziendali).

ART. 14 – CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 208 e 205 del decreto legislativo 50/2016, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ferrara.

ART. 15 - POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI FERRARA

La Ditta che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a conoscere ed osservare i contenuti della Politica Ambientale del Comune di Ferrara di cui prenderà visione con la sottoscrizione del contratto.

La Ditta si impegna inoltre ad informare i propri dipendenti del contenuto della Politica Ambientale del Comune di Ferrara ed a distribuirne copia al proprio interno.

L'Amministrazione porterà a conoscenza dell'Aggiudicatario, con opportuni mezzi, tutte le deliberazioni, ordinanze, provvedimenti che comportino variazioni della situazione iniziale. Nell'ambito dell'esecuzione del servizio in oggetto, la Ditta si conforma inoltre alle principali norme di legislazione in materia ambientale.

ART. 16 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici (ad esclusione dei chiarimenti) si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. n. 82/2005, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

ART. 17 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente foglio condizioni, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, in particolare le disposizioni legislative contenute nel Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ferrara e tutta la rimanente normativa esistente in materia che, anche se non espressamente citata, si intende qui integralmente richiamata

ART. 18 - PRIVACY

L'Amministrazione Comunale è titolare del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003.

La Ditta con la sottoscrizione del contratto assume il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali e sensibili e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza.

La Ditta si obbliga a trattare i dati di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità.

ART. 19 - CONTRATTO

Le spese contrattuali, comprensive dell'imposta di bollo se dovuta, sono a carico dell'aggiudicatario. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 131/1986.